

Alberto Giovanelli

Nato a Reggio Emilia

Il 27/12/1959

residente in

[REDACTED], 42013 Casalgrande (RE)

Telefono: [REDACTED] Posta elettronica: [REDACTED]

Sono nato e cresciuto in un quartiere della periferia di Reggio Emilia che possiamo definire popolare ma nello stesso tempo storico in quanto in esso, prendevano posto le "Officine Reggiane" dalle quali, durante la 2° guerra mondiale, venivano costruiti alcuni dei caccia impiegati nel conflitto e tristemente note per il vile eccidio di nove manifestanti inermi.

I mie genitori, Cuvier Giovanelli e Maria Ferrari, hanno prestato servizio come impiegati, fino alla pensione, presso l'ufficio tecnico erariale di Reggio Emilia, così come anche mio nonno paterno Matteo Giovanelli, la nonna paterna Giuseppina Muzzini era casalinga. Il nonno materno, Giuseppe Ferrari, ha sempre lavorato nelle ferrovie dello stato ed anche la nonna materna Anna Gradellini, per un periodo di tempo, ha lavorato per le ferrovie. Il nonno materno è stato insignito dell'onorificenza di "Cavaliere di Vittorio Veneto" avendo partecipato alla 1a guerra mondiale.

La vita di mio padre è stata inoltre caratterizzata dall'aver partecipato alla 2° guerra mondiale. Dopo essere stato richiamato al battaglione di Artiglieria di Modena, trascorse 2 anni in Jugoslavia e successivamente, dopo l'otto Settembre, viene fatto prigioniero e trasferito al campo di lavoro tedesco in Dusseldorf.

Per quanto riguarda i titoli di studio, ho frequentato le scuole elementari e medie del mio quartiere per poi iscrivermi nel 1974 al primo anno del B.U.S. (biennio unitario sperimentale) di Reggio Emilia. Terminato il biennio, mi sono iscritto all'istituto per geometri, "Angelo Secchi" sempre di Reggio Emilia, abbandonando poi gli studi al 4° anno.

Pochi giorni dopo l'aver lasciato gli studi, ho trovato lavoro come operaio, presso la ditta B.M collocata nel mio quartiere che costruiva diffusori acustici, di proprietà del padre di un mio amico. L'anno successivo, più precisamente nell'Aprile del 1980, venni chiamato alle armi e dopo aver terminato il C.A.R. a Falconara Marittima, venni trasferito al reggimento di Artiglieria di Modena, vedendo proseguire la tradizione di famiglia che ha visto mio padre ed io, prestare servizio nella medesima caserma. Al momento del congedo ho prestato giuramento da sottufficiale conseguendo il grado di sergente. Terminato il militare ho ripreso il lavoro presso la vecchia azienda, poi, rendendomi conto che l'aver frequentato la scuola per anni e non avendo conseguito il diploma, non avevo molte possibilità di miglioramento della mia condizione sociale, quindi mi resi conto che si rendeva necessario provare a costruirmi una nuova professionalità. A tal proposito frequentai a Reggio Emilia un corso di programmazione computer presso una scuola privata, ottenendo, a fronte del superamento dell'esame, un attestato con una ottima valutazione. Nel frattempo continuavo a lavorare sempre nella stessa ditta che purtroppo fu costretta a cessare l'attività di lì a poco il ché mi rese così disoccupato e già con un figlio. Il periodo di disoccupazione fortunatamente durò solo qualche mese poiché trovai impiego presso una cantina di Scandiano (RE), inizialmente in qualità di operaio, poi in seguito, merito anche il pensionamento di un collega, divenni responsabile del magazzino. Dal primo corso di programmazione computer, avevo maturato un notevole interesse per l'informatica tanto, con l'aiuto finanziario dei mie, frequentai un ulteriore corso di programmazione a Sassuolo (MO). Superai con profitto anche quest'ultimo corso e tramite il docente, riuscii, di lì a poco, a trovare lavoro come programmatore presso la ditta "Anselmi Cave e ghia" di Sassuolo. Questa azienda mi fece frequentare un corso di informatica per sistemi gestionali aziendali presso l'I.B.M. di Bologna che superai brillantemente. Lavorai come programmatore informatico presso questa ditta per 2 anni dopo i quali, il docente che conobbi al corso di Sassuolo, mi propose di andare a lavorare con lui, accettai di buon grado, per cui fui assunto dall'azienda ceramica "Ceramiche Atlas Concorde" di Fiorano Modenese. Rimasi fino a Settembre del 1998 poi seguii il mio ex docente divenuto amico e collega, presso il gruppo ceramico "Nuova Riwal Ceramiche s.r.l." nel quale ho prestato servizio fino a Luglio 2022 per poi pensionarmi.

La mia famiglia è composta da: Dafne Lugari mia moglie la quale lavorava come impiegata amministrativa presso una ditta che produce schede elettroniche a Rubiera (RE), ora pensionata, mio figlio Matteo nato nel Novembre del 1982, perito meccanico, svolge l'attività di commerciale tecnico presso una software house di Piacenza e anche appassionato di musica, da mia figlia Cecilia nata nel Gennaio del 1992, diplomata al BUS/TCS di Reggio

Emilia in “Disegno e conservazione beni culturali”, laureatasi in ingegneria civile magistrale presso l’università Mo.Re. sede di Modena, attualmente lavora all’ufficio tecnico della “Casa di cura Villaverde di Reggio Emilia”

Per quanto riguarda il mio tempo libero, sono sempre stato uno sportivo e finché ne ho avuto le capacità, ho giocato a pallavolo fino all’età di 39 anni disputando campionati di federazione. Tuttora faccio attività di palestra con costanza.

Per un certo periodo di tempo, mi sono dedicato all’attività di catechista presso la mia parrocchia, terminata questa esperienza mi sono inserito nel coro parrocchiale dedicandomi al suono delle percussioni.

La musica è una delle mie passioni tanto è vero che suono la batteria in un gruppo nel quale è presente anche mio figlio Matteo, frequento tuttora lezioni private di batteria.

Un’altra passione è il calcio. Sono abbonato da anni assieme a mio figlio Matteo, alla “Reggiana”, società di calcio storica di Reggio Emilia.

Sono stato donatore AVIS dal 1982 fino al 2016 collezionando più di 120 donazioni fra sangue intero, plasma, piastrine.

In fede

Alberto Giovanelli